TITOLO DEL PROGETTO

POLISS PARK

Progetto **O**rientamento **L**avoro **I**nclusione **S**ociale e **S**ostenibilità

Progetto di orientamento e socializzazione al lavoro attraverso la progettazione partecipata di uno spazio verde per la Comunità

SOGGETTO PROPONENTE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ECOTONI ONLUS
Via Manzoni 29, Alghero – tel. 3458971441 – fax. 079975085
RAPPRESENTANTE LEGALE: ANTONIO MURA

CV e informazioni sugli scopi e attività istituzionali, progetti e interventi realizzati: VEDI ALLEGATO

IL PROGETTO

L'IDEA

La visita del Centro PoliSS, effettuata per avere una visione degli spazi disponibili alle attività di cui al 6° Bando "Agorà" (D.D. n. 4231 del 20/12/2016), ci ha permesso di apprezzare l'ampia area verde che circonda gli edifici e intravedere una sequenza di attività volte a qualificare e rendere maggiormente fruibili questi spazi dalle persone che abitano il quartiere.
Il progetto POLISS Park proposto dalla Soc. Cooperativa Sociale Ecotoni onlus (in seguito Coop. Ecotoni), vuole offrire ai giovani coinvolti occasioni per riflettere sul modo di vivere la città in forma partecipata, per farsi parte attiva nella realizzazione di eventi con finalità aggregative, orientati alla riscoperta delle buone relazioni di vicinanza e all'uso responsabile dei beni comuni, compresi gli spazi pubblici e e il verde urbano.
L'attività è incentrata principalmente sullo studio e sulla realizzazione di un giardino pubblico polifunzionale, di uno spazio che permetta di misurarsi con le esigenze del vivere sociale e che sia capace di veicolare il bello, coinvolgendo nell'operazione anche gli altri gruppi che frequentano il Centro PoliSS e gli abitanti del quartiere.

GLI ASPETTI INNOVATIVI

Le novità della proposta sono legate alle modalità attraverso cui si intendono coinvolgere i giovani che aderiscono al progetto. Ogni momento formativo sarà sviluppato con un'attenzione particolare alle relazioni e al coinvolgimento personale, facilitando, consigliando e sostenendo il lavoro di gruppo. Vogliano stimolare i partecipanti alla conoscenza reciproca e generare nuovi rapporti di amicizia. Ci interessa conoscere le loro attese profonde, anche relativamente al progetto che intendiamo sviluppare, e solo dopo procedere con la sua realizzazione.

Tutte le fasi operative saranno analizzate criticamente per verificare se sono stati messi in atto comportamenti virtuosi quali il rispetto dell'ambiente, l'uso corretto dell'acqua, il riuso degli scarti del verde, il corretto conferimento dei rifiuti, l'attenzione alla sicurezza degli ambienti e delle persone (compresa l'individuazione di possibili barriere architettoniche e misure di mitigazione da proporre), la cura, la pulizia e l'igiene dei luoghi frequentati, nonchè le necessarie interrelazioni e collaborazioni tra i partecipanti anche degli altri progetti Agorà che utilizzano la stessa struttura.
Ci interessa creare momenti di apprendimento che si basino principalmente sulla relazione e sul fare, "imparare facendo". Perciò saranno evitati modelli formativi troppo vicini ai classici metodi scolastici per privilegiare l'operatività, la creatività e l'ingegno personale. "Imparare facendo" significa unire l'attività intellettuale a quella manuale e pratica, rivalutando così appieno le componenti che generano un apprendimento attivo e significativo nel tempo, aperto a nuove forme di integrazione dei saperi. Un aspetto chiave del progetto va individuato nel suo essere trasversale, cioè interessato a realizzare collaborazioni con gli altri gruppi che operano nel centro PoliSS e con il quartiere. Riteniamo che lo spazio verde del Centro possa e debba diventare uno spazio di aggregazione anche per i fuori età rispetto al bando, e la fruibilità di un giardino può essere l'occasione per stabilire questi nuovi contatti, per esempio organizzando momenti di festa e piccoli spettacoli. Come cooperativa proponiamo l'esperienza del **Green Party** e, se possibile, altre proposte come il **Social Street** o la **Bacheca di strada**, ma anche i **Pranzi di strada** dove ognuno porta e offre pietanze fatte in casa. Tutto questo ha l'obiettivo di costruire comunità più coese e attive, dove la cura del Parco rappresenti un grande laboratorio per costruire socialità e partecipazione.

GLI OBIETTIVI

- Creare occasioni di incontro e di relazione tra giovani, per condividere storie di vita e desideri, in vista della conquista di maggiori spazi di autonomia personale, dello sviluppo di un più alto grado di responsabilità sociale e per maturare un sentimento di fiducia verso se stessi e verso gli altri.
- Motivare i partecipanti ad assumere comportamenti attivi per la costruzione del proprio futuro esistenziale e lavorativo, mettendo in atto percorsi di formazione che stimolino la creatività e l'inventiva, l'impegno e l'applicazione, la socialità, la collaborazione e la circolazione delle idee.
- Introdurre i giovani partecipanti nelle dinamiche del lavoro, attraverso esperienze simulate e momenti di animazione socio-educativa; sviluppare consapevolezza del percorso da intraprendere per giungere al traguardo di un posto di lavoro, attraverso momenti di studio e di formazione, apprendimento attivo, il sistema delle qualifiche professionali e delle forme contrattuali, le modalità per incanalare positivamente la ricerca del posto di lavoro.
- Sviluppare una conoscenza teorica e pratica nel settore del giardinaggio, attraverso l'esercizio guidato di piantumazione, coltivazione e cura di appezzamenti di terreno. Nel contempo sviluppare competenze trasversali che possano stimolare interessi verso altre forme di lavoro più congeniali all'estro personale dei partecipanti.
- Mettere i giovani partecipanti nella condizione di stabilire contatti con la comunità più vasta del quartiere, attraverso l'organizzazione di eventi che richiamino curiosi e interessati, per stimolare la socialità e la collaborazione, la partecipazione e la cura dei beni comuni.
- Consegnare, alla fine del percorso, angoli di giardino che siano anche spazi di incontro e di socialità, affidati alla cura della comunità del quartiere in un rapporto di collaborazione con i settori di competenza dell'Amministrazione pubblica, per trovare soluzioni che rinnovino il vivere cittadino. Sarà quindi proposta una bozza (scritta nella forma della scrittura di gruppo) del **Regolamento per la gestione, la cura e l'uso del POLISS Park**, che possa fare da modello per altri spazi o parchi verdi della città di Sassari.

LA METODOLOGIA DI LAVORO E L'ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

La metodologia operativa è quella del laboratorio, intendendo per esso un qualsiasi spazio idoneo ad attività di apprendimento attivo, anche all'aperto. Si vuole assecondare un processo molto usato nel campo dell'informatica: conoscere attraverso l'azione e l'interazione. Raramente i giovani leggono il manuale di un software per farlo funzionare, più spesso invece si cimentano con le sue funzioni e attraverso una ricerca, fatta anche di tentativi e di errori, riescono a conoscerne tutti i passaggi, e non solo quelli essenziali. E' un campo dove ha importanza anche il passa-parola e l'imparare dall'esperienza degli altri.
Seguendo questo modo di stimolare la curiosità, saranno privilegiati tutti quei percorsi dove attraverso la manipolazione, l'intuizione di soluzioni, la messa in discussione di alcune convinzioni o pregiudizi, la considerazione dei tanti punti di vista possibili, compreso il coraggio di fare delle scelte (il famoso "scegli Ok se vuoi andare avanti"), si riesce a migliorare il modo di acquisire nuove conoscenze e abilità ma, soprattutto, si ha una visione più chiara dei passaggi che rendono possibile la costruzione del proprio futuro lavorativo, puntando sulle reali possibilità di partenza e dando respiro ai propri desideri.

Il progetto si suddivide in 3 moduli e nel loro sviluppo andranno ad integrarsi seguendo le inclinazioni e la curiosità dei giovani che parteciperanno all'iniziativa.

PRIMO MODULO

Orientamento e socializzazione: il lavoro, … questo sconosciuto

A cura del presidente della coop. Ecotoni

Cosa so fare, cosa mi piace fare
Percorso di autovalutazione delle proprie capacità creative e lavorative, tra realtà e desiderio. test e confronto in gruppo sui risultati.
Cosa c'è intorno a me
Percorso per imparare a guardarsi intorno e mettere le basi della costruzione del proprio futuro lavorativo. Le varie forme della domanda e della offerta di lavoro. Gli uffici territoriali del lavoro e la scheda anagrafica. I sindacati e la difesa dei diritti del lavoratore
Lo sai chi sono io?
Imparare a mettere in ordine le proprie esperienze. Come si scrive un curriculum vitae e come ci si prepara per un colloquio di lavoro.
Cosa voglio fare da grande
I diritti e i doveri del lavoratore. I contratti di lavoro e la carriera professionale. Cosa sono i voucher? La sicurezza del lavoratore e dei posti di lavoro
Allacciare le cinture: si decolla
Corso sulla sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro. Il corso proposto riguarda la Formazione Generale dei Lavoratori - Corso Base di 4 ore (come previsto dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche), e tratterà specificatamente i seguenti temi:

- Gli incidenti sul lavoro: la casistica e i vari tipi di infortunio (settori di attività coinvolti, cause, gravità, malattie professionali etc.)
- La prevenzione: come fare a diminuire gli infortuni sul lavoro
- Il testo normativo sulla salute e sicurezza sul lavoro: i punti chiave
- Gli obblighi del lavoratore

Alla fine del corso sarà somministrato un test di verifica. All'esito positivo della verifica verrà rilasciato la certficazione da parte della società SardegnAmbiente di Porto Torres nel rispetto del D.Lgs n. 81/2008.
Chi fa da sè non fa per tre!
Lavorare in cooperativa. Cos'è una cooperativa. Vari tipi di cooperative. Come nasce una cooperativa. L'organizzazione interna di una cooperativa. I costi e i rapporti con il sistema del credito.
Cosa mi metto in tasca?
Come si legge una busta paga.

SECONDO MODULO

Progettazione partecipata del verde urbano: progettare il giardino e l'orto del POLISS Park

- Disegnare il giardino e le sue possibili funzioni.
- Diversi è più bello: la biodiversità nell'area verde del Centro PoliSS. Censimento delle piante e degli arbusti già presenti nel Centro PoliSS e riporto su mappa
- Dalle idee al progetto (anche attraverso l'uso di software open source, come *Sketchup Pro*, specializzati in restituzione 3D)
    - Raccolta di idee e di proposte per rendere fruibili dagli abitanti del quartiere gli spazi verdi del Centro PoliSS.
    - Interviste con il quartiere per conoscere le aspettative e le esigenze della popolazione residente.
    - Presentazione delle idee progettuali, sviluppate durante questa fase, agli altri gruppi impegnati nel progetto Agorà, per un confronto ed un arricchimento fornito da partecipanti appartenenti a classi di età differenti e quindi portatori di interessi diversi

TERZO MODULO

Dall'idea alla pratica: realizzazione del progetto POLISS Park

- Le lavorazioni dei terreni da coltivare e il loro miglioramento.
- Gli apporti d'acqua e la predisposizione dell'impianto di irrigazione. Il ciclo dell'acqua e i suoi usi, con particolare attenzione agli apporti in giardinaggio e orticoltura.
- La piantumazione di nuove varietà di piante aromatiche, da fiore e ornamentali.
- La preparazione e la cura dei semenzai per le orticole e le fioriture stagionali (all'aperto e in serra).
- Il trapianto delle orticole e delle fioriture stagionali (comprese le piante da bulbo).
- La piantumazione di alberi da frutto autoctoni della Sardegna.
- Dimostrazioni e esperienze di potatura: di crescita, di ringiovanimento, di produzione.
- Il compostaggio: riuso degli sfalci del verde e di potatura
- La conduzione dell'orto urbano e del giardino del Centro PoliSS.
- Organizzazione di un **Green Party** aperto al Quartiere (si prevede di coinvolgere anche gli altri gruppi che usufruiscono della struttura e specialmente quelli del Laboratorio musicale.) Verranno contattati i florovivaisti del territorio per l'organizzazione di una mostra espositiva all'interno della manifestazione che permetta ai partecipanti del corso di stabilire contatti diretti con queste realtà produttive.

Uno spazio particolare di formazione sarà dedicato alla conoscenza, all'uso e alla domesticazione di piante che in genere si trovano allo stato spontaneo. Verranno scelte quelle maggiormente diffuse e più facilmente riconoscibili, che oltre ad avere un valore nutrizionale o possedere aromi inconfondibili, presentano anche effetti curativi o terapeutici.
Allo stesso modo pensiamo ad un recupero delle erbe aromatiche e ai loro diversi usi. In questa direzione pensiamo di realizzare angoli di giardino dedicati alle aromatiche, puntando soprattutto a rendere questo spazi fruibili dal quartiere, sia per goderne i profumi e sia per reperire odori e sapori che si usano in cucina. Questo tema potrebbe rappresentare un altro punto di collegamento tra il nostro progetto ed altri laboratori di Agorà interessati all'utilizzo della cucina del Centro.

GLI STRUMENTI E LE TECNICHE DA UTILIZZARE

Per strumenti intendiamo tutto ciò che in modo diretto o indiretto facilita l'esperienza formativa. In questo senso sono strumenti gli ambienti di apprendimento, che indichiamo in uno spazio didattico da realizzare all'interno di uno degli edifici del Centro PoliSS e gli spazi verdi che circondano la struttura.
Strumento didattico è ogni tappa del percorso formativo, in quanto strutturata nella forma del laboratorio per riflettere, per scegliere e per agire. Ogni laboratorio prevede momenti ludici, fasi di lavoro, formazione teorica e pratica, la produzione di una sintesi come bagaglio esperienziale da utilizzare anche in altri contesti.
Durante i laboratori sarà possibile effettuare riprese dei momenti più significativi, e tutti i materiali fotografici e video saranno utilizzati per produrre la documentazione finale del progetto in forma multimediale.
Sul piano più strettamente pratico gli strumenti sono rappresentati dagli utensili atti a realizzare le lavorazioni programmate, in particolare quelli per la lavorazione della terra (motocoltivatore, zappe, rastrelli, pale, scope, contenitori, forbici e seghe da potatura, soffiatore ecc. oltre ad alcuni dispositivi per la protezione personale in base al tipo di rischio individuato).
Le tecniche lavorative sono quelle atte a migliorare e mantenere la fertilità dei suoli attraverso interventi meccanici e/o manuali a basso impatto ambientale. Sono previsti il rimescolamento dello strato superficiale del terreno, il miglioramento con l'apporto di concimi organici, interventi di spietramento se necessario, la sarchiatura, l'estirpatura, la livellatura dei terreni ecc.
Per le attività più teoriche si farà riferimento a tecniche didattiche di tipo attivo, come l'apprendimento per scoperta, per azione e per problemi.

LE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Riteniamo che la fascia di età cui è destinato il progetto riguardi giovani che hanno abbandonato gli studi o siano incerti nella loro prosecuzione e spesso non sono attivi nella ricerca di una occupazione lavorativa. A questi si aggiungono i ragazzi che, pur proseguendo gli studi, non trovano sufficienti stimoli per concluderli con successo. In sintesi, si tratta di giovani che hanno bisogno di rinforzare la motivazione a maturare scelte responsabili in vista della costruzione del loro futuro.
Sono giovani poco propensi ad informarsi attraverso i canali ufficiali e, quando usano i social network, lo fanno per collegarsi alle amicizie toccate dalle stesse problematiche. Per questa ragione, pensiamo che sia preferibile, in una fase di partenza, contattarli attraverso la frequentazione di luoghi a loro congeniali (bar, piazze, circoli, centri sportivi, buca delle lettere, negozi di quartiere) o attraverso volantini e tazebao, concordando con l'amministrazione i termini per l'affissione in spazi pubblici.

La pubblicizzazione avverrà comunque anche tramite articoli su stampa locale, siti internet dei soggetti coinvolti nel progetto e pagine social dedicate e pubblicizzate nei volantini.

Siamo inoltre disponibili ad accogliere giovani segnalati dai servizi sociali o da altri enti ad essi collegati, così da poter attivare una collaborazione di rete volta a rendere più capillare il servizio di inclusione dei giovani che si collocano in zone liminali e incerti nel loro procedere.

LE RISORSE UMANE

Cv formativo e professionale degli operatori: ***vedi allegati.***

Il numero degli operatori: 7

Il ruolo nel progetto

Il primo modulo coinvolgerà:
- Il presidente della cooperativa EcoToni, più un operatore di supporto, per l'orientamento al lavoro
- Un esperto di formazione sulla sicurezza dei lavoratori

Il secondo modulo coinvolgerà:
- Un architetto paesaggista esperto di progettazione partecipata del verde urbano
- Un naturalista esperto di valutazione della sostenibilità ambientale e processi partecipativi

Il terzo modulo coinvolgerà:
- Un operatore di coordinamento (a carico dell'architetto paesaggista e del naturalista)
- Un giardiniere esperto
- Un aiuto giardiniere

Informazione, pubblicità e servizi di segreteria e comunicazione:
- Il presidente della cooperativa e un operatore di supporto per la divulgazione del progetto e la tenuta della documentazione

I DESTINATARI

La fascia d'età
Il progetto prevede il coinvolgimento e la partecipazione di giovani appartenenti alla fascia d'età 19-24 anni

Il numero effettivo dei giovani che si intende coinvolgere
I destinatari diretti del progetto sono al massimo 20 giovani

Il rapporto operatori/beneficiari
Durante i laboratori didattici saranno presenti 2 operatori con un rapporto operatori/beneficiari di 1 a 10
Durante i laboratori pratici saranno presenti almeno 3 operatori con un rapporto operatori/beneficiari di 1 a 7

LE RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI

La descrizione della sede operativa
Lo spazio previsto per la realizzazione del progetto comprende le aree verdi del centro PoliSS di via Baldedda in comune di Sassari e un'aula, all'interno dell'edificio principale del centro, per le attività di formazione teorica, lavori di gruppo e progettazione. Sarà inoltre utile avere uno spazio chiuso dove riporre gli utensili di lavoro.

L'elenco delle attrezzature e del materiale già a disposizione del soggetto proponente

- Decespugliatore
- Rasaerba
- Motosega
- Tagliasiepi
- Forbici, seghe e roncola da potatura
- Zappe
- Rastrelli
- Pale
- Scala da potatore
- Carriola

Durante la visita al centro PoliSS abbiamo appurato la disponibilità di un motocoltivatore che, se disponibile, vorremmo utilizzare per la lavorazione dei terreni.

Gli altri spazi da utilizzare
Per quanto riguarda la dimostrazione e la sperimentazione pratica dei metodi di potatura degli ulivi e degli alberi da frutto, è a disposizione della cooperativa, a fini formativi, un terreno privato di 7 ettari, sito in agro di Sassari in prossimità di Lipunti, località Vizziliu, caratterizzato da uliveto e frutteto in diverse condizioni di gestione (dall'inselvatichimento dovuto ad abbandono decennale, a pratiche di potatura finalizzate alla produzione di legna, a potatura finalizzata alla produzione di olio).

L'AMBITO TERRITORIALE

Il comune dove si realizzeranno le attività
L'attività progettuale si svolgerà nel comune di Sassari

Il quartiere individuato
Il quartiere dove si svolgerà il progetto è quello in cui insiste il centro PoliSS, ma le attività sono aperte all'intera città

LA DURATA, I TEMPI

Il progetto ha la durata di 6 mesi effettivi (che non comprendono eventuali interruzioni dovute a festività o chiusure estive) e si articola in 3 fasi orientativamente corrispondenti ai 3 moduli di articolazione del progetto per un totale di circa 200 ore di laboratori didattici e pratici:

1. Orientamento al lavoro, formazione sicurezza dei lavoratori e analisi degli spazi da progettare (1 mese)
2. Progettazione partecipata del POLISS PARK (1 mese)
3. Realizzazione del POLISS PARK, esperienze di potatura in uliveto privato, riconoscimento e raccolta di piante spontanee e loro usi, e organizzazione dell'evento finale GREEN PARK (4 mesi)

L’ordine delle azioni previste è influenzato dalla stagione di inizio del progetto, dipendente dai tempi di espletamento del concorso e di affidamento del progetto.